Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE ..... IL SEGRETARIO .....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato affisso per 15 gg. Consecutivi all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'Art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 –

Civitavecchia, li 17/02/2017

IL SEGRETARIO

.....

La presentazione deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 gg. Consecutivi dal..... Al.....
Ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 -

Civitavecchia, li.....

IL SEGRETARIO

VIA PALMIRO TOGLIATTI, 13 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)
P.IVA 01259061008 - C.F. 03908900586 – Iscr. C.C.I.A. ROMA n. 23693/99 – Tel. 0766/32831

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
UFFICIO NOTIFICHE
17 FEB 2017
Prot. N.

DELIBERA n. 5 del 31.01.2017

OGGETTO: VARIE ED EVENTUALI-ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E CONSEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** Addì **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **11,00** nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge sono stati convocati dal Presidente i componenti della Commissione di Liquidazione.

All'appello risultano presenti:

1) Per il Comune di Civitavecchia i Signori:

Commissario	**FRANCO**	**GRASSI**	**P**	

2) Per il Comune di Tarquinia i Signori:

Sub Commissario	**MAURO**	**MAZZOLA**		**A**

Sono presenti altresì:

Il Prof. Arch. **GIAN CARLO PRESICCI**
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Sig. **ALESSANDRO JACOPUCCI**
SEGRETARIO AVV. **LUIGI ANNIBALI**

VIA PALMIRO TOGLIATTI, 13 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)
P.IVA 01259061008 - C.F. 03908900586 – Iscr. C.C.I.A. ROMA n. 23693/99 – Tel. 0766/32831

LA COMMISSIONE DI LIQUIDAZIONE

Richiamati:
l'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi e la legge 6 novembre 2012 n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come novellato dal decreto legislativo 97/2016; la deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: "linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013"; l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
Premesso che:
l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013; nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in "amministrazione trasparenza" i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse "il diritto di chiunque di richiedere i medesimi", nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;
che questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito "semplice", oggi dopo l'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013; il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico che l'ANAC ha definito "generalizzato";
che il comma 2 stabilisce che "chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" seppur "nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti";
che lo scopo dell'accesso generalizzato è quello "di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico";
che l'accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso "documentale" di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990, poichè la finalità dell'accesso documentale è ben differente da quella dell'accesso generalizzato, ovvero è quella di porre "i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari";
che dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare

VIA PALMIRO TOGLIATTI, 13 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)
P.IVA 01259061008 - C.F. 03908900586 - Iscr. C.C.I.A. ROMA n. 23693/99 - Tel. 0766/32831

di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", mentre l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico";
che inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato;
Tutto ciò premesso e considerato;
Preso atto che l'ANAC ha intenzione di predisporre un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di accesso generalizzato ed a tal fine raccomanda la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, "cd. registro degli accessi", che le amministrazioni "è auspicabile pubblichino sui propri siti";
che il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione ed è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in "amministrazione trasparente", "altri contenuti – accesso civico";
Ritenuto di dover dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC 1309/2016:

1- istituendo il "registro delle domande di accesso generalizzato";
2- assegnando la gestione del registro all'ufficio di segreteria

Ritenuto che l'ufficio debba conservare copia delle domande di accesso generalizzato ricevute e dei provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse:
che il registro posa essere tenuto anche semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.);
che il registro possa recare, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data;
Visto lo Statuto consortile;
Visto il Tuel 18.8.200o n.267 e s.m.i;

DELIBERA

1. Di istituire il "registro delle domande di accesso generalizzato", assegnandone la gestione all'ufficio di segreteria.
2. Demandare agli uffici i necessari adempimenti in materia.

==========

VIA PALMIRO TOGLIATTI, 13 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)
P.IVA 01259061008 - C.F. 03908900586 - Iscr. C.C.I.A. ROMA n. 23693/99 - Tel. 0766/32831

Consorzio per l'Acquedotto del Medio Tirreno

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL MEDIO TIRRENO IN LIQUIDAZIONE
FRA I COMUNI DI CIVITAVECCHIA, TARQUINIA, SANTA MARINELLA

OGGETTO: **VARIE ED EVENTUALI-ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E CONSEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE**

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO

FAVOREVOLE PER LA CONFORMITA' DELLA NORMATIVA TECNICA SEGUITA NELLA ELABORAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA -

IL Q.S. TECNICO
(Jacopucci Alessandro)

A) PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AMM/VO

L' ITER SERIALE DEL PROCEDIMENTO E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

IL Q.S. AMM/VO
(Avv. Annibali Luigi)

B) PARERE DEL SEGRETARIO DELL'ENTE

L' ITER SERIALE DEL PROCEDIMENTO E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SEGRETARIO

(Avv. Annibali Luigi)

Allegato Alla Delibera di
Commissione di Liquidazione

N. 05 DEL 31.01.2017

VIA PALMIRO TOGLIATTI, 13 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)
P.IVA 01259061008 - C.F. 03908900586 - Iscr. C.C.I.A. ROMA n. 23693/99 - Tel. 0766/32831